



AGENZIA REGIONALE
PER IL LAVORO
EMILIA-ROMAGNA

Il Collocamento Mirato dei disabili L.68/1999

I Centri per l'impiego e gli Uffici per il Collocamento Mirato

La Regione Emilia-Romagna ha istituito, con la **L.R. 13/2015**, l'**Agenzia Regionale per il Lavoro (ARL)** che, dal 1° agosto 2016,

- dirige e coordina i **Centri per l'impiego (Cpl)** e gli **Uffici per il Collocamento Mirato (UCM)**;
- opera al fine del rafforzamento dei servizi per il lavoro, promuovendo interventi di **politica attiva del lavoro** e costruendo percorsi finalizzati all'inserimento ed al reinserimento sul mercato del lavoro, anche valorizzando la collaborazione tra servizi pubblici e privati accreditati.



Proprio per fornire un ventaglio più ampio di prestazioni in materia di politiche attive del lavoro ed innalzare il livello di occupabilità delle persone in cerca di lavoro, la Regione ha introdotto un **sistema di ACCREDITAMENTO** e l'ARL, attraverso i Cpl e gli UCM, collabora attivamente con i **soggetti privati accreditati**.

Sia i Cpl e gli UCM che i soggetti privati accreditati fanno parte della **RETE ATTIVA PER IL LAVORO**, il cui obiettivo, sotto il coordinamento dell'ARL, è l'erogazione di servizi di qualità alle persone ed agli operatori economici, favorendo l'incontro tra offerta e domanda di lavoro.

Protocollo sottoscritto tra ARL e USR

Nella definizione dei servizi e delle prestazioni offerte, un'attenzione particolare è riservata ai **giovani in uscita dai percorsi scolastici, ancor più se in condizione di fragilità e/o disabilità**, come attesta il **Protocollo** sottoscritto il **19 gennaio 2022** tra l'**ARL** e l'**Ufficio Scolastico Regionale (USR)** per delinearne le modalità di collaborazione.

Destinatari → studenti con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992

Obiettivo → definizione delle modalità di collaborazione tra ARL e USR per:

Protocollo sottoscritto tra ARL e USR

Anticipando le Linee Guida Ministeriale adottate solo nel mese di marzo del 2022 (D.M. 43/2022) pur se previste sin dal 2015, con il D.Lgs. 150/2015, il Protocollo risponde anche a quanto previsto da detto decreto in materia di **promozione di una rete integrata con i servizi** sociali, sanitari, **educativi e formativi del territorio**, nonché con l'INAIL, in relazione alle competenze in materia di reinserimento e di integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro, per l'accompagnamento e il supporto della persona con disabilità presa in carico al fine di favorirne l'inserimento lavorativo.

Protocollo sottoscritto tra ARL e USR

Finalità: fornire in modo particolare agli studenti con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992 che frequentano l'ultimo anno della scuola secondaria di 2° grado, elementi conoscitivi utili alla progressiva definizione del proprio progetto di vita, tanto per la prosecuzione degli studi quanto per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Legge 12 marzo 1999, n. 68, «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»

La L. 68/1999 ha come finalità la **promozione dell'inserimento e dell'integrazione delle persone disabili nel mondo del lavoro** attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato.

Ai sensi della L. 68, «per **collocamento mirato** si intende quella serie di strumenti tecnici e di supporto che permettono di valutare adeguatamente le persone con disabilità nelle loro capacità lavorative e di inserirle nel **posto adatto**, attraverso analisi di posti di lavoro, forme di sostegno, azioni positive e soluzioni dei problemi connessi con gli ambienti, gli strumenti e le relazioni interpersonali sui luoghi quotidiani di lavoro e di relazione».

A chi si rivolge?

☉ Persone con invalidità certificata e quantificata
che siano anche

☉ disoccupate e immediatamente disponibili alla ricerca ed allo
svolgimento di un'attività lavorativa

Invalidità certificata e quantificata

Invalidi Civili con un verbale che indichi almeno il 46%

Invalidi del Lavoro con un verbale che indichi almeno il 34%

Persone sorde in possesso di verbale di sordità

Persone cieche o ipovedenti in possesso di verbale di cecità

PER TUTTI

Verbale di Diagnosi Funzionale con la medesima percentuale (o condizione, in caso di sordità o cecità)

Disoccupati e immediatamente disponibili al lavoro

Cosa devo avere?

- ✓ Residenza o domicilio nella provincia in cui mi voglio iscrivere;
- ✓ Aver assolto l'obbligo scolastico e aver compiuto almeno 16 anni;
- ✓ Disponibilità immediata al lavoro;
- ✓ Essere disoccupato (o, se occupato, guadagnare meno di 8.500€ lordi l'anno, se lavoro dipendente, o 5.500€, se lavoro autonomo)

A chi mi posso rivolgere?

Il Centro per l'Impiego più vicino a me, previo appuntamento, di cui trovo l'elenco e i contatti qui:

<https://www.agenzia lavoro.emr.it/i-centri-per-limpiego>



L'Agenzia

Come fare per

I centri per l'impiego

Servizi online



I Centri per l'impiego dell'Emilia-Romagna

Condividi



In evidenza:

[Offerte di lavoro](#)

[Collocamento mirato](#)

[Servizi per le persone](#)

[Servizi per le imprese](#)

[Lavoro per te](#)

Sedi e contatti



Bologna



Ferrara



Forlì-Cesena



Modena



Parma



Piacenza



Ravenna



Reggio-Emilia



Rimini

I Centri per l'impiego della Provincia di Forlì-Cesena

Nella regione Emilia-Romagna operano

38 Centri per l'Impiego

e

9 Uffici per il Collocamento Mirato.

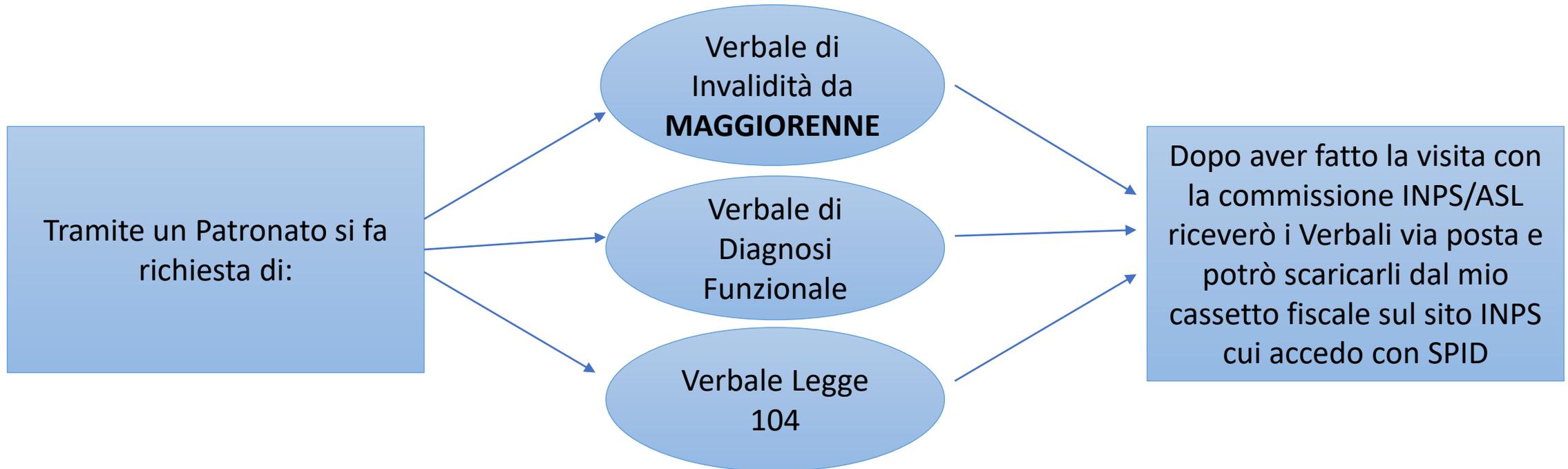
In provincia di Forlì-Cesena:

Cesena		0547.621441	@	impiego.cesena@regione.emilia-romagna.it
Forlì		0543.454711	@	impiego.forli@regione.emilia-romagna.it
Savignano S/R		0541.794800	@	impiego.savignanოსulrubicone@regione.emilia-romagna.it
U.C.M.		0543.454701	@	collocamentomiratofc@regione.emilia-romagna.it

L'iscrizione L. 68: i documenti necessari

-  Certificato di invalidità L. 102/2009 (percentuale quantificata) in corso di validità
-  Documento di identità
-  Codice fiscale
-  Diagnosi funzionale D.P.C.M. 13/01/2000 (limitatamente al 2024: anche solo ricevuta di avvenuta presentazione della richiesta di accertamento)

Cosa fare per avere i documenti sanitari?



Verbale di invalidità

Centro Medico Legale INPS di

COMMISSIONE MEDICA PER L'ACCERTAMENTO
DELL'INVALIDITA' CIVILE, DELLE CONDIZIONI VISIVE E DELLA SORDITA'
(ai sensi dell'art. 20 della Legge 3 agosto 2009 n. 102)

Tipo verbale:	Data verifica:	Data definizione:	Tipo accertamento:
N.Posizione:	Tipo posizione: Invalidita' Civile		
Cognome:	Nome:	C.F.:	
Data di nascita:	Luogo di nascita:	Stato civile:	
Residenza:			

Diagnosi Funzionale

Centro
Medico
Legale di

COMMISSIONE MEDICA PER L'ACCERTAMENTO
DELLA CAPACITA' GLOBALE AI FINI DEL COLLOCAMENTO MIRATO
(Legge 12 marzo 1999 n. 68 - DPCM 13 gennaio 2000)

Data visita: Data definizione: Tipo accertamento: Ambulatoriale /primo accertamento
Data domanda: N. Domanda: Tipo domanda: L.68/99
C.F.:
Data di nascita: Luogo di nascita: Stato civile:
Residenza:
Documento di riconoscimento:

Esempio di limitazioni

Diagnosi funzionale:

Limitare mansioni che richiedono particolari abilità relazionali; evitare sforzi fisici protratti e rilevanti - Necessità di collocamento mirato con il supporto di un servizio di mediazione - Sussistono le condizioni di cui all'art. 13, comma 1, lettera a), della L. 68/99, per l'handicap intellettivo*: No - Sussistono le condizioni di cui all'art. 9, comma 4, della L. 68/99*: Si - Compatibilità con le mansioni esercitate dal lavoratore disabile (ex art. 10 L. 68/99 e art. 8 DPCM 13/1/2000): No - Compatibilità con le mansioni esercitate dal lavoratore disabile (ex art. 4, comma 4, L. 68/99), fermo restando il rispetto delle limitazioni/indicazioni

Elementi indagati/1

SCHEDA PER LA DEFINIZIONE DELLE CAPACITA'

	A	Mm	Md	E	P
Attività mentali e relazionali					
Capacità di acquisire cognizioni e di impiegarle adeguatamente rispetto alle situazioni che si presentano			X		
Capacità di mantenere un comportamento positivo e collaborativo nelle diverse situazioni relazionali (lavoro, famiglia, ...)					X
Capacità di affrontare una situazione di disagio causata dal ritmo lavorativo, dall'ambiente, dall'attività svolta ecc.					X
Capacità di svolgere un lavoro di squadra					X
Capacità di svolgere un lavoro autonomamente					X
Capacità di svolgere un'attività, ma con supervisione			X		
Capacità di presentarsi bene e di curare adeguatamente la propria persona			X		

Elementi indagati/2

INFORMAZIONE

- Capacità di comprendere e memorizzare informazioni
- Capacità di trasmettere informazioni coerenti e comprensibili a terzi mediante parola e/o scrittura
- Capacità di esprimersi con altre modalità

POSTURA

- Capacità di mantenere la posizione seduta
- Capacità di rimanere in piedi
- Capacità di piegare le ginocchia e rimanere sulle ginocchia in tale posizione
- Capacità di distendersi su una superficie piana orizzontale e di mantenere tale posizione
- Capacità di passare da una posizione del corpo ad un'altra

Elementi indagati/3

- Capacità di piegare in avanti e/o in basso la schiena e il corpo

LOCOMOZIONE

- Capacità di spostarsi su un piano orizzontale o inclinato servendosi delle proprie gambe
- Capacità di spostarsi su un piano inclinato o su una superficie non piana
- Capacità di spostare qualcosa/qualcuno da un posto ad un altro per mezzo di un veicolo

MOVIMENTO DELLE ESTREMITÀ / FUNZIONE DEGLI ARTI

- Capacità di muovere e usare gambe e braccia; capacità di afferrare/spostare oggetti pesanti con le mani
- Capacità di servirsi delle mani per svariate operazioni che richiedano precisione
- Capacità di muovere o tenere fermi i piedi coscientemente

Elementi indagati/4

ATTIVITÀ COMPLESSE ATTIVITÀ FISICA ASSOCIATA A RESISTENZA

- Capacità di compiere lavori che richiedono sforzi fisici e capacità di sopportare lo sforzo per periodi più o meno lunghi
- Capacità di mantenere la posizione in cui si trova, determinata dall'interazione ed efficienza di altre capacità

FATTORI AMBIENTALI

- Capacità di sopportare condizioni atmosferiche tipiche di una data regione
- Capacità di sopportare la presenza di suoni o rumori costanti nell'ambiente di vita o di lavoro
- Capacità di sopportare la presenza di vibrazioni
- Capacità di sopportare la presenza di illuminazione naturale o artificiale adeguata

SITUAZIONI LAVORATIVE

- Capacità di sopportare l'alternanza durante la giornata lavorativa
- Capacità di sopportare il ritmo lavorativo ovvero di mantenere la velocità con cui l'attività lavorativa procede
- Capacità di accedere autonomamente al posto di lavoro
- Capacità di superare la distanza, di effettuare il tragitto con mezzi di trasporto dal posto di lavoro all'abitazione e di raggiungere il posto di lavoro

Cosa fa il Collocamento Mirato?



Quali sono gli strumenti di «politica attiva» del COLLOCAMENTO MIRATO?

Orientamento

- Percorsi di orientamento specialistico
- Accompagnamento individuale
- Laboratori di ricerca attiva e di supporto alle «competenze trasversali»
- Attività di sostegno per neo-assunti

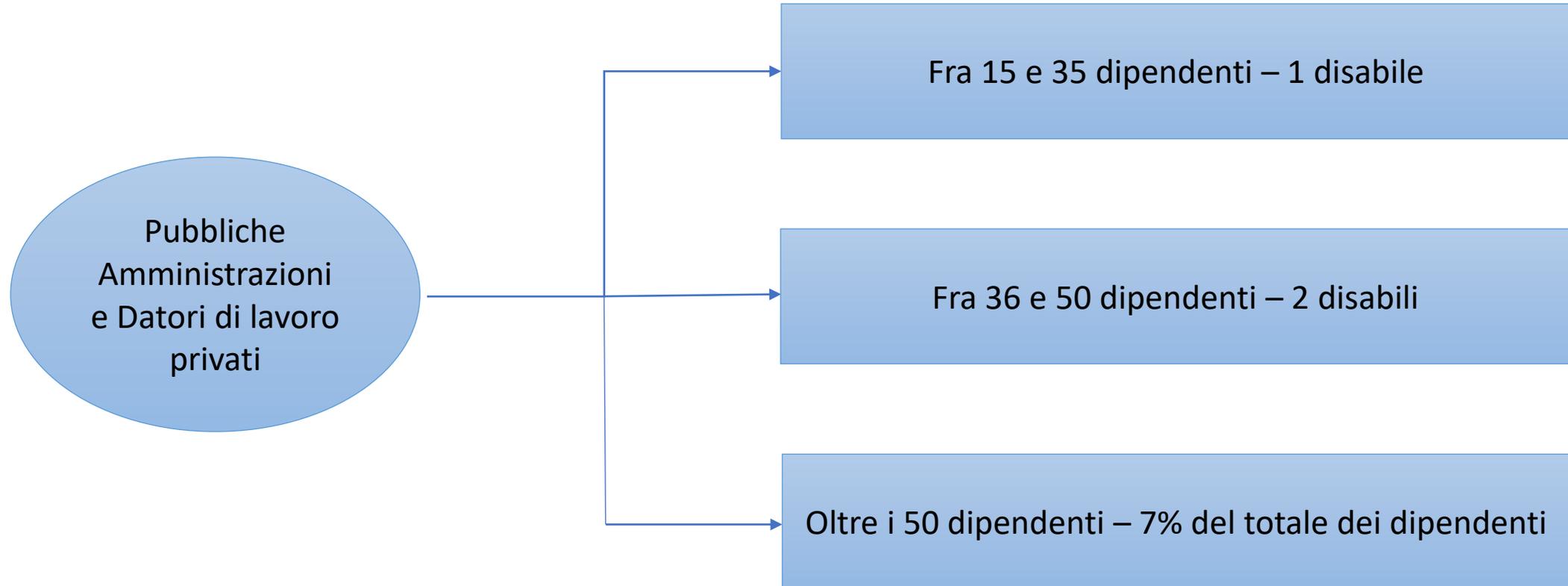
Tirocini

- Esperienze «on the job» di transizione al lavoro di 6 mesi, con indennità di partecipazione, tutoraggio e formalizzazione degli esiti

Formazione

- Corsi da 300 ore distinte tra formazione in aula e stage in azienda per l'acquisizione di Unità di competenze con rilascio dei relativi Certificati
- Corsi da 28, 32, 40 o 60 ore su competenze tecniche con indennità di frequenza
- Corsi di sicurezza sui luoghi di lavoro
- Corsi di alfabetizzazione informatica e di lingua inglese (base o avanzato)

Chi ha l'obbligo di assumere persone con invalidità?



Modalità di adempimento da parte dei datori di lavoro privati

Assunzione con scelta nominativa;

Assunzione a seguito di avviamento con graduatoria;

Convenzioni ai sensi dell'art. 11 della L. 68/1999

Convenzioni trilaterali ai sensi dell'art. 22 della L.R. 17/2005;

Esonero parziale autorizzato o autocertificato.

Modalità di adempimento da parte dei datori di lavoro pubblici

Avviamento con graduatoria;

Concorsi per qualifiche che richiedono il possesso di un titolo di studio superiore alla scuola dell'obbligo;

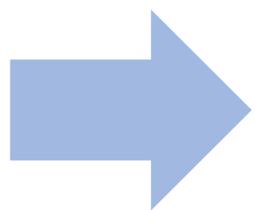
Convenzioni ai sensi dell'art. 11 della L. 68/1999.

Come fanno i Datori di lavoro privati in obbligo di assunzione a conoscermi?

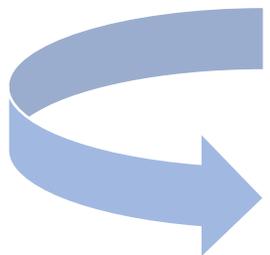
Tramite il servizio di preselezione, su richiesta della Ditta/Datore di lavoro che descrive la mansione da ricoprire, i compiti e le attività da assegnare

Tramite la mia autocandidatura alle offerte sul portale che trovo sul sito dell'Agenzia Regionale Lavoro e tramite le segnalazioni dell'Ufficio stesso

Dove trovo le offerte a cui candidarmi?



Le richieste di personale da parte dei datori di lavoro privati sono consultabili sul sito www.agenzialavoro.emr.it/ alla pagina:



<https://www.agenzialavoro.emr.it/collocamento-mirato/persona/offerte-di-lavoro/offerte-avviamenti-nominativi>

Dal giorno  Al giorno 

Macrocategoria ▲
 ▼

 **Ricerca avanzata**

Luogo di Lavoro

Comune  
Provincia ▼

Ricerca per parola chiave

Parola chiave

Categoria Coll. Mirato

Categoria CM ▼

Cerca

Annulla

[Home Sezione Pubblica del SIL](#)



Progressivo	N.Profili	Mansione/i	Luogo di Lavoro	Tipo/i di rapporto	Categoria	Categoria CM
4216/2024	1	cameriere di sala	BOLOGNA (BO)		Operai generici	Disabili
12336/2024	2	addetto all'accoglienza clienti addetto alla segreteria giardiniere addetto all'accettazione negli studi medici Personale non qualificato nei servizi di ristorazione	FORLI' (FC)	Lavoro dipendente TD	Vari	Disabili
12330/2024	1	addetto alla segreteria	FORLI' (FC)		Impiegati	Disabili
12194/2024	1	domestico di albergo	BAGNO DI ROMAGNA (FC)		Vari	Disabili
12189/2024	2	frigorista civile addetto alla logistica di magazzino idraulico manovale all'assemblaggio meccanico	MELDOLA (FC)	Lavoro dipendente TD	Vari	Disabili
12179/2024	1	cameriere di sala cameriere di ristorante	SAVIGNANO SUL RUBICONE (FC) BELLARIA-IGEA MARINA (RN) CESENATICO (FC) GATTEO (FC) SAN MAURO PASCOLI (FC)		Addetti pubblici esercizi	Disabili
12125/2024	1	addetto alla logistica di magazzino addetto alle spedizioni merci	GALEATA (FC)		Vari	Disabili
12073/2024	2	cassiere di negozio commesso di vendita	SAVIGNANO SUL RUBICONE (FC)	Lavoro dipendente TD	Addetti pubblici esercizi	Disabili
12068/2024	1	impiegato amministrativo Personale non qualificato delle attività industriali e professioni assimilate	CESENA (FC)	Lavoro dipendente TD	Vari	Disabili
12061/2024	1	aiuto cameriere ai piani barista	FORLI' (FC)	Lavoro dipendente TD	Addetti pubblici esercizi	Disabili
11645/2024	1	addetto a mansioni d'ordine di segreteria	FORLI' (FC)		Impiegati	Disabili
11632/2024	1	addetto alla segreteria pulitore di locali	FORLI' (FC)	Lavoro dipendente TD	Vari	Disabili

Ci sono dei contributi per le assunzioni?

Per le assunzioni a **tempo determinato e le trasformazioni a tempo indeterminato**, il Fondo Regionale Disabili (FRD) offre contributi per le Ditte che assumono lavoratori disabili iscritti nell'elenco del Collocamento Mirato:

- con disabilità di tipo psichico o intellettuale, se l'assunzione è di almeno 6 mesi;
- con disabilità di tipo fisico e percentuale di invalidità superiore al 79%, se l'assunzione è di almeno 12 mesi

Per le assunzioni a **tempo indeterminato** il Fondo Nazionale Disabili (FND) offre incentivi pari al:

- 70% della retribuzione mensile lorda per un periodo di 36 mesi per lavoratori con più del 79% di invalidità;
- 35% della retribuzione mensile lorda per un periodo di 36 mesi per lavoratori con più del 66% di invalidità;
- 70% della retribuzione mensile lorda per un periodo di 60 mesi per lavoratori con disabilità psichica, qualunque sia la percentuale di invalidità

L. R. Emilia-Romagna n. 17/2005

*Norme per la promozione dell'occupazione,
della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro*

Art. 22

*Programmi di inserimento lavorativo
in cooperative sociali*

DESTINATARI



**TERZA
TIPOLOGIA**
introdotta dalla
nuova
convenzione
quadro della
Regione
sottoscritta nel
2021



Persone con ALMENO UNA delle seguenti caratteristiche:

- disabilità psichica e/o intellettiva ai sensi degli artt. 9, co. 4, e/o 13, co. 1, lett. a) L. 68/1999;
- stato di gravità certificata ai sensi della L. 104/1992;
- **altra elevata disabilità e condizione di fragilità e vulnerabilità (67%) che, anche per la discontinuità e/o l'insuccesso dei precedenti percorsi lavorativi o di tirocinio, rendano particolarmente difficile l'integrazione e la permanenza al lavoro attraverso le vie ordinarie, come definite dalla vigente Convenzione quadro regionale approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2022/2021 ed ora accertate attraverso gli strumenti previsti dal Programma nazionale GOL (Percorso/Cluster 4 – Lavoro e inclusione).**

Ci sono attività di accompagnamento dei ragazzi con disabilità nel passaggio dalla scuola al lavoro?

La Regione Emilia-Romagna dal 2016 provvede a selezionare e finanziare sempre con risorse a carico del **FONDO REGIONALE DISABILI**, le attività a favore dei giovani disabili nella fase di transizione scuola–lavoro.

L'obiettivo è quello di **favorire la transizione dei giovani certificati ai sensi della Legge 104/92 dai percorsi educativi e formativi verso il lavoro**, attraverso interventi di orientamento e/o professionalizzante, personalizzati e flessibili, in collaborazione e con il contributo dei servizi del collocamento mirato

Gli avvisi emanati dalla Regione nei diversi anni (2016-2020) hanno previsto due diverse Azioni rivolte ai seguenti destinatari:

AZIONE 1 : Studenti frequentanti gli ultimi anni del proprio percorso formativo e educativo, individuati dalle Istituzioni Scolastiche;

AZIONE 2: Giovani che hanno da poco terminato il proprio percorso di istruzione o di istruzione/formazione professionale, individuati dai Servizi Socio-Sanitari cui sono in carico.

Percorsi di transizione scuola-lavoro 1/8

L'obiettivo è quello di favorire la transizione dei giovani certificati ai sensi della L. 104/1992 dai percorsi educativi e formativi verso il lavoro.

La Regione Emilia-Romagna rende disponibili con risorse a carico del Fondo Regionale Disabili percorsi di carattere orientativo e/o professionalizzante, finalizzati alla elaborazione ed attuazione di progetti individuali di transizione che accompagnino i giovani verso il lavoro e che costituiscano la base per i futuri percorsi di inserimento lavorativo, realizzati con il contributo degli Uffici per il Collocamento Mirato.

Percorsi di transizione scuola-lavoro 2/8

I percorsi si sviluppano attraverso **2 Azioni**

Enti di formazione che realizzano le attività nei diversi territori:

per Forlì: TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

per Cesena: Fondazione En.A.I.P. Forlì-Cesena ETS

Azione 1:

attività di orientamento, laboratori, percorsi formativi con stage per **studenti certificati ai sensi della L.104/1992 frequentanti gli ultimi anni del percorso scolastico**, individuati dagli Istituti Scolastici.

Attualmente sono **64** (**30** per il territorio di **Forlì**; **34** per quello di **Cesena e Savignano sul R.**) i **ragazzi inseriti** nel progetto in tutta la provincia.

Percorsi di transizione scuola-lavoro 3/8

Azione 1

Istituti aderenti del territorio di Cesena e Savignano:

I.P.S. “Versari-Macrelli” di Cesena; Istituto Superiore “Pascal Comandini” di Cesena; L.G.S. “Vincenzo Monti” di Cesena; I.T. “G. Garibaldi/Da Vinci” di Cesena; L.L.S. “Ilaria Alpi” di Cesena; L.S.S. “Augusto Righi” di Cesena; I.T.E. “R. Serra” di Cesena; I.I.S.S. “Marie Curie” di Savignano sul Rubicone; I.S.I.S. “Leonardo da Vinci” di Cesenatico; Liceo Scientifico Sportivo “Lodovico Almerici” di Cesena.

Per un totale di **35 allievi approvati, 34 partecipanti effettivi.**

Istituti aderenti del territorio di Forlì:

Istituto Tecnico Tecnologico Statale “Guglielmo Marconi” Forlì; Istituto Professionale “Ruffilli” Forlì; Istituto Tecnico Economico “Carlo Matteucci” Forlì; Istituto Tecnico “Saffi/Alberti” Forlì; Istituto di Istruzione Superiore Forlimpopoli (Istituto Alberghiero “Pellegrino Artusi” e Liceo Valfredo Carducci) Forlimpopoli (FC); Liceo Artistico e Musicale Statale A. Canova – Forlì; Liceo Classico Statale “G.B. Morgagni” Forlì; Istituto di Istruzione Superiore “Baracca” Forlì; Liceo Scientifico Statale “Fulcieri Paulucci di Calboli” Forlì; Istituto Professionale “Persolino-Strocchi” Faenza (RA), limitatamente ai soli residenti a Forlì.

Per un totale di **30 allievi approvati, 30 partecipanti effettivi.**

Percorsi di transizione scuola-lavoro 4/8

Azione 2:

attività rivolte ai **giovani con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992** che hanno **da poco terminato il proprio percorso di istruzione o istruzione e formazione professionale (IeFP)** in carico e, pertanto, inviati dai Servizi Socio-Sanitari o non ancora in carico ai Servizi handicap adulti

I partecipanti sono coinvolti in un percorso, , in una logica di continuità con le esperienze di transizione, che prevede, oltre a **attività di orientamento specialistico e formazione più professionalizzante, anche esperienze di tirocinio** nelle aziende del territorio con certificazione finale delle competenze acquisite.

Attualmente sono **14** i ragazzi inseriti nel progetto in tutta la provincia di Forlì-Cesena.

Territori Cesena e Savignano sul R.: 8 allievi approvati, ad oggi risulta 1 partecipante effettivo.

Territorio di Forlì: 6 allievi approvati, 6 partecipanti effettivi.

Percorsi di transizione scuola-lavoro 5/8

PROGETTO AZIONE 1: “ORIENTAMENTO E FORMAZIONE A SUPPORTO DELLA TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO”

FINALITA' GENERALI DEL PROGETTO per ogni allievo

- Costruire un percorso, individuale e personalizzato, di transizione scuola-lavoro, che sia il più possibile collegato ed inerente al progetto educativo, didattico e di vita dell'allievo.
- Il risultato atteso è di avere ragazzi orientati verso una scelta lavorativa futura che, da un lato, sia coerente e adeguata alle loro abilità e autonomie e, dall'altro, sia potenzialmente in linea con le reali prospettive che il mercato del lavoro offre.
- Nella formulazione del percorso individuale il giovane studente sarà seguito e accompagnato da un operatore esperto di orientamento espresso dagli enti di formazione sempre con il coinvolgimento degli insegnanti della scuola, della famiglia e dei professionisti dei servizi che hanno in carico, a diverso titolo, il ragazzo.

Percorsi di transizione scuola-lavoro 6/8

- **ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO:** orientamento specialistico, erogato con modalità personalizzata ed articolato su incontri individuali e/o in piccolo gruppo che partendo dalle aspettative dell'utente si propone di analizzare gli elementi costitutivi dell'esperienza personale per individuare autonomie e capacità possedute e da sviluppare, valorizzando le competenze personali per attivarle nella costruzione di un percorso di transizione e di un progetto personalizzato. Gli incontri con gli orientatori possano essere realizzati sia nel contesto scolastico, sia, in alternativa, presso le sedi degli enti di formazione attuatori.
- **PERCORSI DI FORMAZIONE FUNZIONALE AD AGEVOLARE LA TRANSIZIONE: corso di 100 ore di cui 20 d'aula e 80 di stage in azienda.** In ogni anno formativo vengono realizzate 5 edizioni del corso, rispettivamente, per l'ambito di Forlì e per quello di Cesena. Il corso è finalizzato all'acquisizione di competenze di base e trasversali utili a favorire il futuro inserimento nel mondo del lavoro. Sono previste visite guidate c/o i Centri per l'Impiego e le Agenzie per il lavoro per approcciarsi direttamente a questa realtà, conoscere le opportunità che offrono, le modalità per accedervi e le procedure per iscriversi alle loro banche dati.
- **TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE: 12 mesi**

Percorsi di transizione scuola-lavoro 7/8

PROGETTO AZIONE 2 *“PERCORSI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER LA TRANSIZIONE VERSO IL LAVORO DEI GIOVANI DI RECENTE USCITA DALL’ISTRUZIONE O DALL’IeFP”*

FINALITA’ GENERALI DEL PROGETTO

Realizzazione di **percorsi individuali personalizzati, flessibili e adattabili alle peculiarità di ogni partecipante** e che tengono in giusta considerazione interessi, aspirazioni, attitudini e competenze pregresse.

Grazie al **lavoro di orientamento, sostegno e tutoraggio messo in campo da operatori esperti degli Enti di FP, in collaborazione con i referenti dei Servizi socio-sanitari e con la famiglia**, per ogni destinatario viene definita una progettualità che, attraverso lo sviluppo sia di capacità nello stare in contesti lavorativi e sociali che di specifiche competenze professionali, mira ad accompagnare il giovane verso la maturazione di autonomie ed abilità che costituiranno la base per i percorsi di inserimento lavorativo successivamente attivabili a cura degli UCM.

- L’obiettivo più immediato è il **potenziamento dell’occupabilità**, attraverso lo sviluppo dei pre-requisiti abilitanti al lavoro;
- L’obiettivo più a medio-lungo termine è quello di **favorire l’inclusione sociale** dei giovani destinatari dell’intervento.

Percorsi di transizione scuola-lavoro 8/8

FASI DEL PERCORSO INDIVIDUALE e DETTAGLIO DELLE ATTIVITA'

➤ ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA, TUTORAGGIO, ACCOMPAGNAMENTO E VALUTAZIONE NEL PERCORSO INDIVIDUALE

Analisi e valorizzazione di esperienze pregresse, potenzialità e autonomie personali; tutoraggio e accompagnamento; monitoraggio e valutazione; costante interlocuzione e confronto con tutti i soggetti coinvolti per mantenere un'integrazione con il più ampio **progetto di vita e di inclusione della persona** (*familiari, operatori dei Servizi socio-sanitari, operatori dei Cpl e dei CM*).

➤ ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO SPECIALISTICO

Analisi di eventuali potenziali criticità rispetto all'ingresso nel mondo del lavoro; conoscenza delle opportunità del sistema produttivo e dei suoi vincoli; individuazione di obiettivi effettivamente raggiungibili in relazione a future mansioni lavorative e ruoli professionali; definizione di un percorso di inserimento lavorativo attraverso un'esperienza di tirocinio.

➤ FORMAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA SUL LAVORO (RISCHIO MEDIO E RISCHIO SPECIFICO)

➤ TIROCINI finalizzati ad offrire l'opportunità di un'esperienza diretta e concreta in un contesto lavorativo.

E' prevista un'indennità di partecipazione

➤ SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE e rilascio di un' attestazione contenente le **COMPETENZE professionali ACQUISITE**

➤ ATTIVITÀ DI SOSTEGNO NEI CONTESTI FORMATIVI E LAVORATIVI (DURANTE IL TIROCINIO)

➤ LABORATORIO FORMATIVO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE TRASVERSALI E SOCIO-RELAZIONALI

➤ LABORATORI DI MANSIONI ARTIGIANE E DI ALLESTIMENTO E GESTIONE MERCI

GRAZIE PER L'ATTENZIONE